

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì trenta del mese di luglio, alle ore 14.39 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) MASELLI MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) PALAZZO ELENA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) REGIMENTI LUISA	“
4) CALVI ALESSANDRO	“	10) RIGHINI GIANCARLO	“
5) CIACCIARELLI PASQUALE	“	11) RINALDI MANUELA	“
6) GHERA FABRIZIO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Calvi e Palazzo.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Righini e Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli, Ghera, Maselli e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Regimenti.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 639

N. 639 del 30/07/2026

Proposta n. 26620 del 21/07/2026

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000B11126	2026/17009	4.442,12	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
CECCANO COMUNE					
Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA					

2)	P	U0000B11126	2026/17010	12.332,28	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
SORA COMUNE					
Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA					

3)	P	U0000B11126	2026/17012	40.735,55	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
LATINA COMUNE					
Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA					

4)	P	U0000B11126	2026/17014	7.961,53	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
CASTEL MADAMA COMUNE					
Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA					

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Mod. Accertamento	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	--------------	----------	--------------------------------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

5)	P	U0000B11126	2026/17016	16.103,96	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
CIVITAVECCHIA COMUNE					

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

6)	P	U0000B11126	2026/17017	36.537,83	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
GUIDONIA MONTECELIO COMUNE					

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

7)	P	U0000B11126	2026/17019	7.845,92	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
LANUVIO COMUNE					

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

8)	P	U0000B11126	2026/17020	11.525,60	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
SAN CESAREO COMUNE					

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

9)	P	U0000B11126	2026/17022	21.344,14	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
TIVOLI COMUNE					

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

10)	P	U0000B11126	2026/17024	5.588,85	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
VELLETRI COMUNE					

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

11)	P	U0000B11126	2026/17025	5.877,02	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
NEPI COMUNE					

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

12)	P	U0000B11126	2026/17027	44.880,58	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
1.02.02.99					
CREDITORI DIVERSI					

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

OGGETTO: Fondo per le mense scolastiche biologiche istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5 bis, del decreto-legge n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017. Disposizioni in ordine al riparto delle risorse assegnate per l'anno 2025 con Decreto Interministeriale 8 agosto 2025 n. 371951.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione 30 aprile 2024, n. G05071 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Gramiccia;

VISTO l'atto di organizzazione 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTO in particolare, l'allegato “U” alla deliberazione della Giunta regionale n. 199/2026, concernente l’“Elenco analitico delle risorse vincolate” al 31/12/2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 30 maggio 2018, n. 848 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento della Commissione 22 febbraio 2021, n. 279, “Modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i controlli e le altre misure che garantiscono la tracciabilità e la conformità nella produzione biologica e l’etichettatura dei prodotti biologici”;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/1165 della Commissione del 15 luglio 2021 che autorizza l’utilizzo di taluni prodotti e sostanze nella produzione biologica e stabilisce i relativi elenchi;

VISTA la legge 9 marzo 2022, n. 23, recante “Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, alimentare e dell’acquacoltura con metodo biologico”;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e, in particolare, l’art. 64, comma 5 -bis con il quale è stato:

- istituito, nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, il Fondo per le mense scolastiche biologiche destinato alla riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione;
- stabilito che il Fondo sia assegnato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017, n. 14771;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, "Definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del Fondo mense scolastiche biologiche";

VISTO il decreto direttoriale 24 maggio 2018, n. 39050, con il quale è stata istituita la piattaforma informatica per l'inserimento dell'istanza di iscrizione di cui all'art. 3, comma 3, del decreto interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019, n. 6401, che modifica il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018, n. 2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro della salute del 2 maggio 2024, n. 196072, che modifica del decreto interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771;

ATTESO che il Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici 2024-2026, adottato con decreto ministeriale 20 dicembre 2023, n. 696735, prevede lo sviluppo delle mense biologiche anche nelle scuole al fine di educare il consumatore all'uso di prodotti biologici e di aumentare la sua consapevolezza relativamente ai benefici sulla salute e sull'ambiente;

CONSIDERATO, inoltre, che sulla base delle istanze inserite dal 1° marzo fino al 31 marzo 2025 nella piattaforma informatica istituita dal Ministero con decreto direttoriale 24 maggio 2018 n. 39050, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del merito, ha redatto l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica e quantificato il numero totale di beneficiari per l'anno 2025 delle mense scolastiche biologiche presenti in ciascuna Regione;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito 8 agosto 2025 n. 371951, che ripartisce la somma di 4.603.603,00 relativa all'anno 2025 del Fondo mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione, riportati alla data del 31 marzo 2025 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno scolastico 2024-2025;

CONSIDERATO che:

- la quota di € 3.959.098,58 pari all'86% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, è ripartita tra le regioni sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati nell'allegato 1 al suddetto decreto di riparto ed è destinata alla riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

- la quota di € 644.504,42, pari al 14% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, è ripartita tra tutte le regioni, ad eccezione della Regione Emilia-Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione e del merito, come da allegato 3 al suddetto decreto di riparto;

PRESO ATTO che

- a) dall'allegato 1 al decreto interministeriale 8 agosto 2025 n. 371951, la quota assegnata alla Regione Lazio dal citato Fondo per l'anno 2025 destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica è pari ad € 147.069,47 corrispondenti a n. 2.023.234 beneficiari;
- b) dall'allegato 3 al decreto interministeriale 8 agosto 2025 n. 371951, la quota assegnata alla Regione Lazio dal citato Fondo per l'anno 2025 destinata a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione è pari ad € 68.105,91 sulla base della popolazione scolastica accertata dal MASAF pari a n. 752.878 studenti;

PRESO ATTO altresì che

- con decreto direttoriale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 8 settembre 2025 n. 0428994 è stato disposto l'impegno della somma di € 4.603.603,00 per l'anno 2025 del Fondo istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del decreto-Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, a favore delle Regioni e Province autonome, e che a favore della Regione Lazio sono stati impegnati complessivi € 215.175,38;

PRESO ATTO, inoltre, che in base all'elenco di cui all'allegato 2 al suddetto decreto interministeriale 8 agosto 2025 n. 371951 e alle verifiche effettuate sulla piattaforma ministeriale - sistema informatico SIAN, di cui al decreto direttoriale 5 maggio 2018 n. 39050, le stazioni appaltanti ricadenti nel territorio di competenza cui trasferire le risorse assegnate per l'anno 2025 sono:

- Comuni di Ceccano, Sora, Latina, Castel Madama, Civitavecchia, Guidonia Montecelio, Lanuvio, San Cesareo, Subiaco, Tivoli, Velletri e Nepi;

CONSIDERATO che con reversale n. 15747/25 è stata incassata sul Capitolo di entrata E0000221136 la somma di € 215.175,38 erogata dal MASAF a favore della Regione Lazio;

CONSIDERATO altresì che con determinazione della direzione Ragioneria Generale 10 luglio 2026, n. G09616 è stata apportata la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026, per la somma complessiva di € 215.175,38 sul capitolo di spesa U0000B11126 "Utilizzazione Assegnazione del MIPAAF relativa alla quota regionale del fondo per le mense scolastiche biologiche (D.L. n. 50/17 art. 64, c. 5 bis, convertito con legge n. 96/17) Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02;

RILEVATO che, ai fini della determinazione della quota di risorse assegnabili alle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, la quota attribuibile a ciascun soggetto è stata calcolata proporzionalmente al numero dei pasti riportati nell'allegato 2 al decreto interministeriale 8 agosto 2025 n. 371951 attribuendo ad ogni stazione appaltante i pasti di competenza in corrispondenza dei singoli "punti di somministrazione", salvo che le stazioni appaltanti abbiano dichiarato a consuntivo di aver effettivamente erogato un numero di pasti inferiore per singolo punto di somministrazione;

PRESO ATTO che:

- con note agli atti dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione, ciascuna stazione appaltante ha chiesto l'accesso al fondo precisando il numero dei pasti effettivamente somministrati e attestando l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 102 «Collaudo e verifica di conformità» del d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., relativamente

all'esecuzione del contratto di servizio di ristorazione scolastica e le modalità amministrative di utilizzo del fondo;

- tutte le stazioni appaltanti hanno riscontrato le richieste di chiarimenti ed integrazioni documentali tramite PEC, come risulta dai verbali istruttori agli atti dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione;
- il comune di Subiaco ha trasmesso, con PEC acquisita al prot. reg. n. 1125467 del 14 novembre 2025 la rinuncia al contributo pari a € 5.021,74;
- per ciascuna stazione appaltante il numero totale dei pasti effettivamente erogati è stato rideterminato in base ai singoli punti di somministrazione riportati nell'elenco di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 8 agosto 2025 n. 371951 salvo il caso in cui la stazione appaltante abbia dichiarato, un numero inferiore di pasti effettivamente erogati nel singolo punto di somministrazione;

RITENUTO, pertanto di ripartire la somma complessiva di € 117.110,75, al netto dell'importo di € 5.021,74, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica tra i Comuni di Ceccano, Sora, Latina, Castel Madama, Civitavecchia, Guidonia Montecelio, Lanuvio, San Cesareo, Tivoli, Velletri e Nepi come specificato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che

- con il decreto interministeriale 8 agosto 2025 n. 371951 è stata assegnata alla Regione Lazio la quota di € 68.105,91 finalizzata alla realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione, in relazione alla popolazione scolastica accertata dal MIUR, con riferimento all'anno scolastico 2024-2025;
- una parte delle stazioni appaltanti ha dichiarato di non aver realizzato per l'anno scolastico 2023-2024 iniziative di informazione e promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione scolastica;
- un'altra parte delle stazioni appaltanti ha dichiarato di aver realizzato iniziative promozionali già incluse nelle offerte tecniche delle società aggiudicatrici;
- l'art.1, comma 2, punto 5, del decreto interministeriale 17 giugno 2019, n. 6401 prevede la facoltà per le Regioni di trasferire, totalmente o parzialmente, alle stazioni appaltanti ed ai soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica la quota di contributo assegnata per le iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;
- la somma assegnata di € 68.105,91, finalizzata alla realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione, è stata rimodulata in € 54.232,43 sulla base del numero di pasti effettivamente erogati dalle stazioni appaltanti e rideterminati per l'a.s. 2024-2025, come specificato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che alla somma complessiva delle risorse da ripartire come sopra rideterminata, pari ad € 171.343,17, va applicata una riduzione pari ad € 1.048,68, corrispondente ad una decurtazione di pari importo del contributo spettante al Comune di Velletri dovuta alla non conformità di alcune categorie di prodotti dichiarati rispetto alle categorie riportate nell'allegato 1 al decreto interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771;

RITENUTO pertanto di assegnare le somme complessive come indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore dei Comuni di Ceccano, Sora, Latina, Castel Madama, Civitavecchia, Guidonia Montecelio, Lanuvio, San Cesareo, Tivoli, Velletri e Nepi per un importo totale di € 170.294,80 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa U0000B11126 - Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02, esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che a fronte dell'assegnazione totale del MASAF pari ad € 215.175,38, la somma da trasferire alle stazioni appaltanti ammonta ad € 170.294,80 e pertanto residuano risorse pari ad € 44.880,58;

RITENUTO di destinare le risorse residue pari ad € 44.880,58 sul capitolo di spesa n. U0000B11126 - Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02, esercizio finanziario 2026, in favore di creditori diversi per la realizzazione di attività di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione ai sensi dell'art. 1, comma 2, punto 6, del citato decreto interministeriale 17 giugno 2019, n. 6401

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente

-di ripartire la somma complessiva di € 117.110,75 al netto dell'importo di € 5.021,74, come in premessa riportato, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica tra i Comuni di Ceccano, Sora, Latina, Castel Madama, Civitavecchia, Guidonia Montecelio, Lanuvio, San Cesareo, Tivoli, Velletri e Nepi, come specificato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-di ripartire, ai sensi dell'art. 1, comma 2, punto 5. del decreto interministeriale 17 giugno 2019, n. 6401 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali tra le stazioni appaltanti la quota assegnata di € 68.105,91 finalizzata alla realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione, rimodulata in € 54.232,43 sulla base del numero di pasti effettivamente erogati e rideterminati per l'a.s. 2024-2025, come specificato nell'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di assegnare le somme complessive come indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore dei Comuni di Ceccano, Sora, Latina, Castel Madama, Civitavecchia, Guidonia Montecelio, Lanuvio, San Cesareo, Tivoli, Velletri e Nepi per un importo totale di € 170.294,80 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa U0000B11126 - Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02, esercizio finanziario 2026;

-di destinare le risorse residue pari ad € 44.880,58 sul capitolo di spesa n. U0000B11126 -Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02, esercizio finanziario 2026, in favore di creditori diversi (c.c. 3805) per la realizzazione di attività di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione ai sensi dell'art. 1, comma 2, punto 6, del decreto interministeriale 17 giugno 2019, n. 6401.

La Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà all'attuazione dei successivi atti conseguenti all'adozione del presente atto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)